
Rapporto Monaco su abusi: Bruni, "Santa Sede non ne conosce il contenuto, nei prossimi giorni darà giusta attenzione". "Vergogna, rimorso e vicinanza a tutte le vittime"

"La Santa Sede ritiene di dover dare la giusta attenzione al documento, di cui al momento non conosce il contenuto. Nei prossimi giorni, a seguito della sua pubblicazione, ne prenderà visione e potrà opportunamente esaminarne i dettagli". E' quanto ha dichiarato ai giornalisti il direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Matteo Bruni, a proposito del rapporto sugli abusi sessuali commessi nell'arcidiocesi di Monaco e Frisinga. "Nel reiterare il senso di vergogna e il rimorso per gli abusi sui minori commessi da chierici - ha proseguito il portavoce vaticano - la Santa Sede assicura vicinanza a tutte le vittime e conferma la strada intrapresa per tutelare i più piccoli garantendo loro ambienti sicuri". Stando ad un'indagine commissionata dall'arcidiocesi bavarese e realizzata dallo studio legale Westpfahl Spilker Wastl (Wsw), sarebbero al meno 487 le vittime di abusi nel periodo compreso tra il 1945 e il 2019. La maggior parte delle vittime, a quanto risulta, sono minori maschi. Tra i 235 presunti responsabili degli abusi compaiono 173 sacerdoti e 9 diaconi.

M.Michela Nicolais